

DOPO DUE ANNI STATICI, POCO IMPATTO DALLE TENSIONI SUL MEDITERRANEO

# Crociere, il mercato italiano torna a crescere

Le compagnie chiudono l'estate a doppia cifra. Cuba al debutto, Emirati e Asia prendono campo

ALBERTO QUARATI

**GENOVA.** A estate quasi conclusa, nell'industria delle crociere è già possibile tirare le somme sull'andamento della stagione, che nonostante i confini sempre più limitati del Mediterraneo, registra numeri in crescita.

Questo è vero in particolare per il mercato italiano, come emerge dai dati dei tre maggiori operatori crocieristici sulla Penisola (Costa Crociere, Msc, Royal Caribbean) e con circa 850 mila passeggeri si conferma uno dei maggiori bacini europei dell'industria. «Un bacino - specifica Gianni Rotondo, General Manager Rcll Italia - che nel nostro caso ha registrato un incre-

mento +25%-30%» benché va detto che il gruppo americano detenga una quota piuttosto contenuta di passeggeri italiani.

Per Leonardo Massa, Country Manager Italia di Msc, il mercato è cresciuto «del 12-13%» in un quadro sostanzialmente calmo dal 2013. Soprattutto, ricorda Massa, sono aumentati i ricavi per passeggero, e questo è poi il dato cui le compagnie guardano con maggiore attenzione. Costa Crociere non rivela numeri per motivi di Borsa, ma Carlo Schiavon, direttore commerciale e marketing Italia della compagnia genovese, tocca un altro punto sensibile, quello delle prenotazioni all'ultimo minuto. Tante: «Una tendenza mol-



Crocieristi al Molo Garibaldi della Spezia

PISTELLI

to positiva che ha portato alla totale occupazione delle nostre cabine». Il last minute, precisa Massa, non ha tuttavia significato un abbassamento dei prezzi. Ro-

tondo invece segnala che il fenomeno quest'anno in Rcll è quasi del tutto assente. Dopo la tragedia del Bardo e le tensioni nel Mediterraneo, tutte e tre le com-

**0,8**  
milioni di persone  
i crocieristi italiani  
nel 2014 secondo  
(terzo bacino europeo)

**79%**  
dei passeggeri  
i crocieristi italiani  
che hanno scelto  
il Mediterraneo (2014)

paglie sono attendiste (Schiavon è netto: «Non ci sono novità al riguardo»), confermando per il momento la cancellazione di Tunisi dalle rotte, e limita-

tamente per Costa e Rcll (marchio Celebrity) di Istanbul.

L'Italia non si consolida solo nel Mediterraneo: crescono le prenotazioni per la prima crociera Msc su Cuba, programmata per questo dicembre, mentre la sempre maggiore diversificazione (come confermato anche da Costa e Rcll) gioca un ruolo determinante per portare i passeggeri sulle escursioni a terra.

Dubai, Emirati Arabi, Oceano Indiano sono invece le mete preferite dei passeggeri Costa Crociere extra-mediterraneo, mentre diversi italiani si stanno avventurando con Royal in Indocina e Ceylon.

quarati@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA